

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA – CALTANISSETTA)

Protocollo n. 7926 del 12/03/2025

Oggetto: Ordinanza di rimozione della infrastruttura insistente sulla SS 115 in corrispondenza dell'attraversamento con il torrente Ficuzza, costituita da tre tubi armco e realizzata in violazione al R.D. 523/1904 e successiva costruzione di un ponte stradale, progettato in osservanza alle N.T.C. 2018, cap. 5. - Coordinate 37.030843 – 14.404994.

ORDINANZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- Con nota n. 3762 del 17/02/2023 la scrivente Autorità di Bacino, a seguito degli eventi piovosi di carattere eccezione abbattutisi in Sicilia nel mese di febbraio 2023, chiedeva all'ANAS un intervento urgente di rimozione della vegetazione e dei detriti che avevano intasato i canali del fiume Ficuzza sottostanti la SS 115.
- Con nota n. 4265 del 24/02/2023, il Segretario Generale di questa Autorità chiedeva ad ANAS di rimuovere prioritariamente e con carattere d'urgenza ogni ostacolo al regolare deflusso delle acque in corrispondenza dell'intersezione stradale. **Veniva richiesto, altresì, di produrre il titolo autorizzatorio per la struttura di attraversamento e di eseguire le verifiche di compatibilità idraulica del ponte**, considerato che l'opera ricade in area a pericolosità idraulica del PAI "P3", ai sensi del DSG n. 71/2022, sulla base delle direttive impartite nello stesso decreto ed a trasmetterle all'Autorità di Bacino, per le valutazioni di competenza.
- Al fine di eliminare pericoli per la privata e pubblica incolumità, nelle more dell'intervento dell'ANAS, le necessarie opere di somma urgenza per la messa in sicurezza di alcuni tratti del torrente Ficuzza, compresa la rimozione della vegetazioni posta a monte dell'attraversamento di che trattasi, venivano realizzati dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, su richiesta di questa Autorità di Bacino.
- Con successiva nota n. 15540 del 21/06/2023, questa Autorità, dopo avere sottolineato l'inadeguatezza delle opere di attraversamento stradali esistenti, a causa delle quali si era verificata l'occlusione del corso d'acqua ed ingenti danni, tornava chiedere all'ANAS – Gruppo FS Italiane,

All'ATI Caltanissetta Caltacqua - Acque di Caltanissetta S.p.A. di provvedere alla rimozione urgente delle opere di attraversamento stradale e del ponte tubo relativo all'acquedotto pozzi Pantanelli sostituendoli con infrastrutture adeguate. La realizzazione delle opere veniva subordinata al conseguimento dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità. Nelle more veniva richiesto a entrambi gli Enti di produrre i titoli autorizzativi a suo tempo acquisiti sulle opere esistenti.

- Con nota n. 39172 del 26/06/2023 (prot. AdB n. 15950 di pari data) la Prefettura di Caltanissetta invitava sia l'ANAS che Caltaqua a dare seguito alla nota n. 15540/2023 di quest'Ufficio, raccomandandone la tempestiva attuazione.

- La società Caltaqua con nota n. 13743 dell'11/08/2023 (prot. AdB n. 19992 del 14/08/2023) puntualizzava che la condotta di adduzione era stata realizzata dall'ASI di Gela negli anni 70 e che la società è soltanto il gestore di detta condotta. Rilevava comunque che il ponte tubo, privo di appoggi intermedi in alveo, è posto in posizione tale da offrire una sezione idraulica notevolmente maggiore rispetto alla somma della sezione dei tre tubi armco di valle posti sotto la SS115, per cui la presenza del tubo non offre nessuna ostruzione al regolare deflusso delle acque.

- Con nota n. 20414 del 29/08/2024, la scrivente Autorità di Bacino nell'ambito di una relazione generale relativa alla pulizia degli argini e dei torrenti nei comuni di Acate, Niscemi e Vittoria, tornava a rimarcare la necessità della verifica idraulica dell'attraversamento in parola da parte dell'ANAS.

- Con nota n. 53163 del 08/09/2023 la Prefettura di Caltanissetta (prot. AdB n. 21212 di pari data) rimarcava "l'assoluta urgente necessità di eseguire mirati interventi di verifica di compatibilità idraulica delle opere di attraversamento della SS 115 che hanno occluso il torrente Ficuzza e rispetto ai quali ha già interessato" l'ANAS senza alcun riscontro. Conseguentemente chiedeva ad ANAS di porre in essere ogni utile intervento per superare le criticità evidenziate.

- Con nota n. 21491 del 12/09/2023, la scrivente Autorità di Bacino, dopo avere richiamato le note sopra segnate, ed in particolare le richieste di verifica di compatibilità idraulica dell'attraversamento del torrente Ficuzza, sollecitava i predetti adempimenti e chiedeva il necessario riscontro.

- Infine, con nota n. 21405 del 29/08/2024, questa Autorità di Bacino, ha evidenziato che *"nonostante le numerose interlocuzioni verbali con funzionari dell'ANAS, in merito alla redazione del progetto per la realizzazione di un attraversamento adeguato del fiume Ficuzza con la SS 115, non è pervenuta allo scrivente Ufficio alcuna richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di detta opera. In ordine invece al ponte tubo, si rileva che seppure sia evidente che la sezione idraulica sottesa dallo stesso sia notevolmente maggiore rispetto alla sezione dei tre armci stradali, tale condizione non esime la società Caltaqua ad effettuare le verifiche idrauliche necessarie per accertare se la posizione del tubo (distanza tra le spalle ed altezza della trave) sia adeguata al regime idraulico del fiume. Nella nuova configurazione di attraversamento stradale adeguata, il ponte tubo attuale potrebbe trovarsi a quota inferiore rispetto all'impalcato del nuovo ponte e tale da costituire impedimento al regolare deflusso delle acque. A tal fine si auspica una sinergia tra l'ANAS e Caltaqua.*

Si sollecitano, pertanto codesti Enti, al fine di scongiurare in occasione di eventi piovosi intensi, l'ostruzione dei canali di attraversamento stradale e con notevole pericolo per la privata e pubblica incolumità, a volere con la massima urgenza effettuare un intervento di pulizia del fiume, nella misura minima di m 100 a monte e m 50 a valle dell'attraversamento, come raccomandato con nota 5750 del 17/09/2019 del Segretario Generale dello scrivente Ufficio (che si allega in copia), inviata a tutti i comuni dell'Isola ed Enti proprietari di strade che intersecano i corsi d'acqua.

Inoltre, facendo seguito alla nota n. 15540 del 21/06/2023, si torna a sollecitare la rimozione e sostituzione degli attraversamenti esistenti con infrastrutture di attraversamento adeguate, con

progetti redatti in osservanza alle NTC 2018 e alla direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti di cui al D.S.G. 71 del 29/03/2023.”

Ad oggi non è pervenuta alcun riscontro alle note suddette da parte di ANAS.

Tutto ciò premesso,

Considerato che nonostante le numerose richieste di quest’Ufficio ad oggi l’ANAS:

- Non ha trasmesso il titolo autorizzatorio per la realizzazione dell’attraversamento con i tubi armco posti in opera, per cui si ritiene che dette opere siano state realizzate in assenza di autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904;
- Non ha inviato la verifica di compatibilità idraulica dell’attraversamento di cui al D.S.G. 71 del 29/03/2023 redatta ai sensi delle NTC 2018, capitolo 5;
- Tenuto conto che la struttura di attraversamento, nella configurazione attuale, a causa della conformazione della sezione idraulica distinta in tre canne, della insufficiente sezione idraulica e della mancanza di franco idraulico, è stata causa dell’occlusione del torrente Ficuzza con esondazione delle acque nei terreni limitrofi e sulla SS115.
- che in occasione di successivi eventi piovosi intensi potrebbe verificarsi una nuova esondazione del corso d’acqua con pericolo per la privata e pubblica incolumità;
- Vista la legge regionale n. 8/2018 con la quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal sopracitato R.D. n. 523/1904 precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile dell’Isola;
- Visto il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904;
- Visto l’art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall’art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921;

ORDINA

all’ANAS, ai sensi dell’art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall’art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921, la demolizione della struttura di attraversamento del corso d’acqua che insiste sulla SS 115, individuata con le coordinate 37.030843 – 14.404994, e la realizzazione di un ponte stradale progettato in osservanza alle N.T.C. 2018, cap. 5.

A tal fine, la suddetta società dovrà produrre ed inviare alla scrivente Autorità di Bacino, per il rilascio della relativa autorizzazione/parere, ai sensi del R.D. 523/1904 e delle norme tecniche del Piano di Assetto Idrogeologico, nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente, il progetto esecutivo dell’attraversamento stradale. Dovrà inoltre comunicare il cronoprogramma dei lavori e tempi certi in merito al loro inizio. Nelle more, sarà cura di codesta società provvedere alla pulizia del tratto a monte ed a valle dell’attraversamento, per una lunghezza di metri cento a monte e metri cento a valle, oltre che presidiare il tratto di attraversamento stradale in occasione di avvisi di allerta per rischio idrogeologico e idraulico, diramati dalla protezione civile e, comunque, in occasione di aventi meteo avversi.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata alla società ANAS S.r.L., al Prefetto di Caltanissetta, ai Sindaci dei Comuni di Gela e Acate, all’Ufficio di Protezione Civile Regionale ed all’Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta nonché, per gli eventuali profili di competenza, all’Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell’art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

Il Sindaco del Comune di Gela, nella qualità di Autorità di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della Legge 225/1992, nelle more, della realizzazione degli interventi oggetto di ordinanza, avrà cura di attivare tutte le procedure per la tutela della privata e pubblica incolumità, specie in occasione degli avvisi di allerta per rischio idrogeologico e idraulico diramati dalla protezione civile e comunque in occasione di eventi meteo avversi.

AVVERTE

che in assenza di riscontro, nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla risoluzione della problematica.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii..

Il Dirigente del Servizio 5
Calogero Zicari

Il Segretario Generale
SANTORO